

## SEMINARIO TEMATICO DI APPROFONDIMENTO

### ICONOSFERA: IL LINGUAGGIO DELLA FOTOGRAFIA

#### SEMINARIO TEMATICO 4CFU

CODICE: B020761

#### DOCENTE

Jacopo Santini, fotografo

con Fabio Lucchesi (DIDA/UNIFI), Fabrizio Arrigoni (DIDA/UNIFI), Francesco Ventura

#### CONTESTO

Stando ai dati disponibili online il numero di immagini di origine fotografica scattate ogni anno dal 2015 ad oggi, sia con macchine digitali che con smartphone, si è stabilizzato attorno 1.5 trilioni, inducendo analisti puntuali e abituati a confrontarsi con i futuri possibili, come Joan Fontcuberta, a parlare di “furia delle immagini” e rendendo più che mai pertinente il vecchio adagio di Marshall McLuhan secondo cui “se c’è qualcosa di cui i pesci non sanno nulla, è l’acqua”. Se noi siamo i pesci, l’acqua è l’attuale iconosfera. Il rumore dell’eccesso di informazione visiva e la moltiplicazione dei suoi usi ci hanno abituati alla passività atrofizzando non solo la capacità, ma la stessa volontà di comprendere o dare un significato quando osserviamo (se veramente osserviamo) e quando scattiamo una fotografia.

#### PROGRAMMA

Il corso, articolato in otto sessioni di quattro ore ciascuna, si propone di invertire la tendenza e raccontare ai partecipanti l’evoluzione del linguaggio fotografico nel tempo, attraverso i temi affrontati dalla fotografia, causa ed effetto di mutamenti tecnologici dei quali è inevitabile parlare, nei suoi rapporti con altri campi espressivi di origine artistica e non e con i contesti storico sociali, per giungere ad un’analisi dello status raggiunto oggi dalla fotografia, nel momento di sua maggiore successo e riconoscimento in ambiti un tempo preclusi.

Una parte fondamentale del corso è il perno attorno al quale ruota il ciclo di lezioni è la lettura dell’immagine fotografica. Costituirà parte di ogni incontro. In un’epoca di crescente inconsapevolezza circa il significato delle immagini e di mutazione funzionale delle immagini verso un utilizzo quasi “alfabetico”, ci si concentrerà sull’analisi della grammatica “debole” e variabile delle fotografie, scegliendo, ad ogni lezione un’immagine o un progetto emblematici e controversi da analizzare.

Il seminario e la partecipazione degli studenti avranno esito in una prova finale consistente in un elaborato con il quale lo studente, scelto un tema, un progetto fotografico/artistico o un autore fra quelli trattati, dei quali il docente fornirà una lista con i riferimenti bibliografici del caso, contestualizzerà e analizzerà il soggetto scelto, sia in termini generali (ossia con riferimento all’epoca cui risale e alle tracce lasciate nel tempo e nel presente), che in termini di approfondimento consistente nella valutazione di un’immagine particolare da esaminare sia come parte di un progetto o corpus creativo di quel dato autore, sia in termini di rapporto fra le scelte compositive del fotografo e i significati, mutevoli nel tempo, che le sono stati assegnati.

Più in particolare, durante il corso, verranno trattati i seguenti temi:

*sessione 1*

Introduzione del seminario: la nascita “tardiva” di un linguaggio, quello fotografico, i cui elementi, ottici e chimici, erano noti da secoli. In altri termini, quali condizioni hanno reso possibile il desiderio e la definizione di questo particolare mezzo espressivo nella prima metà del XIX secolo e non prima.

*sessione 2*

L’ontologia della fotografia, ossia cosa è e cosa fa, aspetto determinante dal momento in cui le due rivoluzioni digitali ne hanno messo in discussione le caratteristiche native, già oggetto dei dubbi del pensiero postmoderno. I riferimenti sono ovvi: Da Benjamin, Kracauer a Bourdieu, Barthes, Sontag, Krauss, Mitchell, Linfield.

*sessione 3*

La fotografia e la rappresentazione dello spazio, ossia l’indagine geografica, urbanistica (da Marville e Atget in poi), in architettura e nell’elaborazione di concetti alternativi di spazio (Eterotopie di Foucault, il Terzo Paesaggio di Clement, il Junkspace di Koolhaas e i Non-luoghi di Augé) per giungere all’analisi più politica e concettuale degli spazi industriali e della globalizzazione introdotta dai New Topographics e da Bernd & Hilla Becher e i loro allievi della Kunstakademie di Düsseldorf.

*sessione 4*

Ritratto e autoritratto. Dall’imitazione pittorialista e non solo alla “fuga dalla cornice”, da Nadar all’estetica dell’impassibilità e oltre.

*sessione 5*

Il fotogiornalismo e la sua evoluzione tormentata nella fotografia documentaristica, da August Sander e Walker Evans a oggi, le differenti traiettorie tracciate dai più importanti sviluppi di questa forma di testimonianza sul mondo nei loro rapporti sia con l’arte che con l’attivismo sociale/politico. Fotografia, diversità e inclusione: il rapporto della fotografia con i grandi temi sociali, dalle collaborazioni di Berengo Gardin, Cerati e Depardon con Franco Basaglia alle rappresentazioni odierne del mondo Queer e LGBTQ+ (Zanele Muholi e molti altri).

*sessione 6*

Il rapporto stabilito nel tempo con altri linguaggi espressivi (cinema, pittura, moda, architettura, scultura, letteratura). Sia nel caso del cinema che della letteratura verranno affrontate le rappresentazioni della fotografia in film ormai classici (a mero titolo di esempio il rapporto fra *Le Bave del Diavolo* di Julio Cortazar e *Blow-Up* di Antonioni, che ne è tratto). Si parlerà anche di un rapporto, che investe altre forme espressive, con la scienza. Quindi, accenni e non solo ai progetti in cui la scienza ha chiesto alla fotografia di partecipare, in quanto mezzo d’espressione creativo e non meramente funzionale/meccanico alla rappresentazione e allo sviluppo stesso di un percorso di scoperta. (ad esempio, Armin Linke e la sua installazione veneziana del 2018 *Prospecting Ocean*).

*sessione 7*

Il futuro. A partire dal nome, fotografia è ancora una denominazione corretta di quel che oggi va sotto il suo nome? Un tentativo di indovinare le direzioni prese o che potranno essere prese da un linguaggio che sta per compiere duecento anni.

*sessione 8*

sarà verificata anche la possibilità di organizzare una sessione per visita ad un luogo espositivo in ambito fotografico, sia esso una sede stabile, come il MAST di Bologna o un festival (come, per esempio *Fotografia Europea* a Reggio Emilia, tra aprile e giugno) o mostre in corso durante il seminario. L’aspetto dell’installazione di una mostra, sia in contesti “diffusi” come nel caso di un festival che in un edificio museale è particolarmente importante se si pensa a quanto il rapporto con lo spazio espositivo sia ormai parte del senso di un progetto fotografico o curatoriale.

## PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SEMINARIO

Il seminario si svolgerà nel secondo semestre dell'AA 2022/2023.

In particolare, le date previste per le sessioni didattiche sono le seguenti:

mercoledì 8 febbraio	9:30-13:30
mercoledì 15 febbraio	9:30-13:30
mercoledì 22 febbraio	9:30-13:30
mercoledì 1 marzo	9:30-13:30
mercoledì 8 marzo	9:30-13:30
mercoledì 15 marzo	9:30-13:30
mercoledì 22 marzo	9:30-13:30
mercoledì 29 marzo	9:30-13:30

La frequenza alle lezioni, salvo cause documentate di forza maggiore, è obbligatoria.

È previsto un impegno di studio autonomo e collaborativo destinato

all'approfondimento degli argomenti discussi e alla preparazione dello scritto da discutere nella prova finale.

## PROVA FINALE

La prova finale consiste nella stesura e discussione di uno scritto. Modalità di stesura e di discussione vengono comunicate agli studenti in occasione della presentazione del seminario. La prova finale verrà presentata e discussa in una data concordata con gli studenti e collocata nella sessione di esami estiva del 2023

## PER ISCRIVERSI

È richiesta una preiscrizione da raccogliere entro il 31 dicembre 2022 da indirizzare a [fabio.lucchesi@unifi.it](mailto:fabio.lucchesi@unifi.it) (indicare nell'oggetto "seminario tematico iconosfera"). Le iscrizioni saranno perfezionate nel corso della presentazione del seminario.

## PRESENTAZIONE DEL SEMINARIO

La presentazione del seminario agli studenti è prevista per mercoledì 11 gennaio 2023, ore 9:30, attraverso una videoconferenza cui saranno invitati tutti coloro che avranno comunicato il loro interesse attraverso la preiscrizione.

## RIFERIMENTI

### TESTI

- Adams, Robert, *La Bellezza in Fotografia* (Bollati & Boringhieri)
- Albertazzi, Silvia, *Letteratura e Fotografia* (Carocci)
- Agee, James e Evans, Walker, *Sia Lode Ora a Uomini di Fama* (Il Saggiatore)
- Bajac, Quentin, *Dopo la Fotografia* (Contrasto)
- Barthes, Roland, *La Camera Chiara* (Einaudi)
- Batchen, Geoffrey. *Un Desiderio Ardente* (Johan & Levi)
- Bate, David, *Il Primo Libro di Fotografia* (Einaudi)
- Baudelaire, Charles, *Scritti sull'Arte* (Einaudi)
- Benjamin, Walter. *L'Opera d'Arte nell'Epoca della Sua Riproducibilità Tecnica* (Einaudi)
- Berger, John. *Capire una Fotografia* (Contrasto) e *My Beautiful* (Bruno Mondadori)
- Bioy Casares, Adolfo, *L'invenzione di Morel* (Bompiani)
- Brecht, Berthold, *L'Abicì della Guerra* (Einaudi)
- Calvino, Italo. *Le Città Invisibili e Gli Amori Difficili* (Mondadori)
- Campany, David, *Sulle Fotografie* (Einaudi)
- Cartier-Bresson, Henri, *L'Immaginario dal Vero* (Abscondita)
- Celant, Germano. *Fotografia Maledetta e Non* (Feltrinelli)
- Cheroux, Clement, *Diplopia e L'Errore Fotografico* (Einaudi)
- Cole, Teju, *L'estraneo e il Noto e Il Punto Cieco* (Contrasto)
- Cortazar, Julio, *Le Bave del Diavolo* nella raccolta *Le Armi Segrete* (Einaudi) o *Il Sono il Fotografo* J. Cortazar e M. Antonioni, *Contrasto*) e *Apocalisse a Solentiname* (nella raccolta *Uno che Passa di Qui*, Guanda)
- Cotton, Charlotte, *La Fotografia Come Arte Contemporanea* (Einaudi)
- Didi-Huberman, *Immagini Malgrado Tutto* (Raffaello Cortina Ed.) e *Scorze* (Nottetempo)
- Dyer, Geoff, *L'Infinito Istante e Il Sesso nelle Camere d'Albergo* (Einaudi)
- Fontcuberta, Joan, *Il Bacio di Giuda* (Mimesis), *La Fotocamera di Pandora* (Contrasto) e *La Furia delle Immagini* (Einaudi)
- Freund, Gisele, *Fotografia e Società* (Einaudi)
- Ghirri, Luigi, *Lezioni di Fotografia* (Quodlibet)
- Guibert, Hervé, *L'Immagine Fantasma* (Contrasto)
- Gunthert, André, *L'immagine Digitale* (Contrasto)
- Hawthorne, Nathaniel, *La Casa dei Sette Abbaini* (Mondadori)
- Keim, Jean-A. *Breve Storia della Fotografia* (Einaudi)
- Krauss, Rosalind, *Teoria e Storia della Fotografia* (Bruno Mondadori)
- Lavoie, Vincent, *L'affaire Capa. Processo a un'Icona* (Johan & Levi)

Levi-Strauss, David, Perché Crediamo alle Immagini Fotografiche (Johan & Levi)  
Linfield, Susie, Una Luce Crudele. Fotografia e Violenza Politica (Contrasto)  
Madesani, Angela, Storia della Fotografia (Bruno Mondadori)  
Marra, Claudio, Le Idee della Fotografia e L'Immagine Infedele (Bruno Mondadori)  
Mitchell, W. J. T., Pictorial Turn (Raffaello Cortina Ed.)  
Mulas, Ugo, La Fotografia (Einaudi)  
Muzzarelli, Federica, L'Invenzione del Fotografico (Einaudi)  
Nadar (Felix Gaspard Tournachon), Quando Ero Fotografo (Abscondita)  
Newhall, Beaumont, Storia della Fotografia (Einaudi)  
Nooteboom, Cees, Tumbas (Iperborea)  
Ritchin, Fred, Dopo la Fotografia (Einaudi) e Bending the Frame (Aperture)  
Sontag, Susan, Sulla Fotografia (Einaudi) e Davanti al Dolore degli Altri (Nottetempo)  
Ritchin, Fred, Dopo la Fotografia (Einaudi) e Bending the Frame (Aperture)  
Romano, Lalla, Lettura di un'Immagine (Einaudi)  
Sebald, Georg Winfried, Gli Anelli di Saturno, Vertigini, Gli Emigrati e Austerlitz (Adelphi)  
Shore, Stephen, Lezione di Fotografia (Phaidon)  
Smargiassi, Michele, Un'Autentica Bugia. La Fotografia, il Vero, il Falso (Contrasto)  
Szarkowski, John, L'occhio del Fotografo, (5 Continents Editions)  
Vaccari, Franco, Fotografia e Inconscio Tecnologico (Einaudi)  
Wall, Jeff, Gestus. Scritti sull'Arte e la Fotografia (Quodlibet)  
Wenders, Wim, Una Volta (Contrasto)  
Zannier, Italo, L'Occhio della Fotografia (Carocci)  
Zoja, Luigi, Vedere il Vero e il Falso (Einaudi)

## FILM E DOCUMENTARI

Da un'idea di William Klein, Contacts  
BBC, The Genius of Photography  
Varda, Agnes e J.R., Visages Villages  
Wenders, Wim e Salgado, Juliano Ribeiro, Il Sale della Terra  
Israel, Laura, Don't Blink: Robert Frank  
Vertov, Tziga, L'uomo con la Macchina da Presa  
Broffman, Neal, Hot Spots: Martin Parr in the American South

## RIFERIMENTI ONLINE

[www.magnumphotos.com](http://www.magnumphotos.com)  
[www.viipphoto.com](http://www.viipphoto.com)  
[www.agencevu.com](http://www.agencevu.com)

[www.mediastorm.com](http://www.mediastorm.com)

[www.oeildelaphotographie.com](http://www.oeildelaphotographie.com)

[www.lens.blogs.nytimes.com](http://www.lens.blogs.nytimes.com)

[www.mubi.com](http://www.mubi.com)

<https://www.foam.org/home>

<https://www.bjp-online.com/>

<https://www.lensculture.com/>

<https://www.pilotmagazine.com/>

<http://www.colors magazine.com/en/home>

<http://hotshoemagazine.com/>

<https://aperture.org/magazine/>